

## THELEMA



Thelema (Thel-ay-mah) è una parola greca che significa "Volontà" o "Intenzione".

Thelema è anche il nome di una nuova e antica filosofia spirituale, riemersa negli ultimi cento anni e che sta gradualmente diffondendosi e stabilendosi nel mondo.

Una delle prime menzioni di questa filosofia comparve nel "Gargantua e Pantagruel" di Francois Rabelais e scritto nel 1532. Un episodio di questa avventura epica racconta della fondazione dell'"Abbazia di Thelema" come un istituto per la coltivazione delle virtù umane, che Rabelais identificava come diametralmente opposte alle prevalenti qualità Cristiane del tempo. La sola regola dell'Abbazia di Thelema era: "Fa ciò che vuoi". Questa frase è divenuta uno dei principi basilari della filosofia Thelemica moderna.

Sebbene sfiorati da vari e prominenti pensatori visionari nei secoli successivi, i semi di Thelema piantati da Rabelais portarono frutto nella prima parte del secolo scorso, quando furono coltivati dal mago inglese Aleister Crowley, poeta, scrittore, scalatore, magista e membro della società di occultismo conosciuta come Ordine Ermetico della Golden Dawn.

Nel 1904, durante un viaggio in Egitto con sua moglie Rose, Crowley fu coinvolto in una serie inestricabile di eventi per i quali egli affermò di essere l'annunciatore ed il profeta di un nuovo eone di evoluzione umana. Tali esperienze culminarono nel mese di Aprile del 1904, quando Crowley, in stato di trance, scrisse sotto dettatura di Aiwass, suo Santo Angelo-Demone Custode, i tre capitoli di 220 versi che costituiscono quello che fu poi chiamato Liber AL vel Legis.

All'interno del sacro testo si dichiarava che "La Parola della Legge è Thelema" e "Fa ciò che vuoi, e sarà tutta la Legge".

Crowley trascorse il resto della sua vita per sviluppare la filosofia di Thelema come rivelata dal Libro della Legge. Il risultato fu una voluminosa produzione di commentari e lavori relazionati alla Magia, al Misticismo, allo Yoga, alla Qabalah e ad altri soggetti occulti. Virtualmente tutti questi scritti portano l'influenza di Thelema come interpretata e compresa da Crowley nella sua capacità, come profeta del Nuovo Eone.

Ogni capitolo del Libro della Legge è espressione di una particolare divinità. Il Capitolo Uno è l'espressione di Nuit, in alcuni aspetti simboleggiata dalla dea Iside, il supremo archetipo della divinità femminile, essa rappresenta lo spazio infinito, la Coscienza assoluta e viene rappresentata con il simbolo del cerchio. E' collegato inoltre all'Eone di Iside, tempo dei culti e delle civiltà matriarcali.

Il Capitolo Due è l'espressione di Hadit, che rappresenta macrocosmicamente il nucleo di ogni stella e microcosmicamente il centro di ogni uomo e di ogni donna. E' simboleggiato dal punto infinitamente piccolo eppure onnipresente. E' collegato all'Eone di Osiride, archetipo del dio ucciso, tempo in cui furono stabilite le religioni autoritarie e patriarcali.

Il Capitolo Tre esprime l'unione appassionata di Nuit ed Hadit, Ra-Hoor-Khuit, il figlio Horus, simboleggiato

dal punto dentro il cerchio, segno caratteristico del Sole di Tiphereth, della Coscienza pienamente manifesta. E' collegato all'alba di un nuovo eone, l'Eone di Horus. E' in questo nuovo eone che la filosofia di Thelema sarà pienamente rivelata all'umanità, e sarà stabilita come il paradigma primario per l'evoluzione spirituale delle specie viventi.

Gli essenziali elementi della filosofia di Thelema sono:

### **"Ogni uomo e ogni donna è una stella"**

Ogni individuo è unico ed il suo sentiero è all'interno di un universo spazioso in cui potersi muovere liberamente senza collisione.

### **"Fa ciò che vuoi, e sarà tutta la Legge"**

La maggioranza dei Thelemiti sostiene che ogni persona possiede una Vera Volontà, una singola e globale motivazione per la propria esistenza. La Legge di Thelema comanda che ogni persona segua la propria Vera Volontà per ottenere in vita la liberazione dalle restrizioni della propria natura. Dal momento che due Vere Volontà non possono essere in reale conflitto (secondo il principio "Ogni uomo e ogni donna è una stella") questa Legge proibisce di interferire con la Vera Volontà di qualsiasi altra persona.

La nozione di assoluta libertà individuale di seguire la propria Vera Volontà, sta molto a cuore ai Thelemiti. Questa filosofia riconosce anche che il principale fine di un individuo che percorre il sentiero di Thelema è dall'inizio scoprire la propria Vera Volontà, offrendo a questo fine importanti metodi di auto-esplorazione. Essendo la Vera Volontà differente per ciascun individuo ed essendo ogni persona in possesso di un punto di vista dell'universo assolutamente unico, nessuno può determinare la Vera Volontà di altre persone e ognuno deve arrivare a scoprire la Vera Volontà per sé stesso.

### **"Amore è la Legge, Amore sotto la Volontà"**

L'essenziale natura della Legge di Thelema è quella dell'Amore. Ogni individuo si unisce con il proprio Vero Sé nell'Amore, e così potenziato, l'intero universo di esseri coscienti si unisce con ogni altro essere nell'Amore.

Inevitabilmente, grazie all'enfasi sulla libertà e l'individualità inerente alla filosofia di Thelema, il credo di ogni Thelemita differisce da quello di ogni altro. Nel Commento in appendice al Libro della Legge è stabilito che: "Tutte le questioni riguardanti la Legge devono essere decise solo appellandosi alle mie scritture, ognuna per sé."

La cosa importante è che ogni persona ha il diritto di realizzare sé stessa attraverso il credo e le azioni che preferisce (senza interferire con la volontà di altri), secondo il proprio personale diritto e qualificazione nel determinare quali esse devono essere.

(fonte [arcadia93.org](http://arcadia93.org))



## ALEISTER CROWLEY

(1875-1947)

Aleister Crowley nacque nel Warwickshire in Inghilterra nell'anno in cui Madame Blavatsky fondò la Società Teosofica. Crowley considerò questo fatto molto significativo perché lui e la Blavatsky ebbero, in certi aspetti, missioni simili. Entrambi credettero di essere usati come canali di comunicazione da parte di intelligenze occulte di potere e conoscenza sovraumana ed entrambi si opposero contro quelle dottrine della Cristianità storica che essi consideravano false e perniciose.

Crowley era nato in una atmosfera di famiglia di fanatico bigottismo settario. Suo padre era un preminente Fratello di Plymouth\* ed un predicatore laico. Queste circostanze spinsero il giovane Crowley ad atti di ribellione così violenti che sua madre credette che fosse la Bestia 666 dell'*Apocalisse*, l'Anticristo in persona. L'inferno delle lotte della giovinezza di Crowley contro il soffocante codice morale di quei giorni è descritto da lui vividamente nelle sue *Confessioni*. Questo, d'altro canto, non era niente paragonato con quello che doveva accadere una volta che egli ebbe determinato la natura dell'opera della sua vita, la riabilitazione della "*Magick*. Egli adottò la vecchia compitazione in modo "da distinguere la scienza dei Magi da tutte le sue contraffazioni".

Egli spese la sua giovinezza viaggiando, scalando montagne, leggendo, facendo l'amore e scrivendo poesie, e durante il corso della sua vita persistette in queste occupazioni ed eccelse in ognuna di esse. Egli scalò alcune delle più alte catene montagnose nel mondo, tentando il Chogo Ri nel 1901 e il Kanchenjunga nel 1905, entrambi nella catena dell'Himalaya; scrisse poesie di grande potenza e bellezza - *Aha* (1909), *La Città di Dio* (1913), *Polvere Felice* (1913) - per menzionare solo alcune delle più belle, ed amò innumerevoli uomini e donne. Sviluppò inoltre una propensione per le droghe alle quali fu introdotto nel 1898 da Allan Bennett, l'uomo inglese divenuto monaco Buddista che giocò una parte rilevante nell'introduzione del Buddismo in Occidente. Crowley integrò i suoi studi ortodossi al Trinity College a Cambridge con ricerche approfondite sulle scienze oscure ed occulte. La sua mente bramava l'infinito, il suo spirito era avido di esperienze che non potevano incontrarsi sulla terra. A Pasqua del 1898, all'età di ventidue anni, la sua fame di conoscenza spirituale crebbe acuta. Egli stava leggendo *Una Nuvola sul Santuario* di Carl von Eckartshausen, un libro che allude all'esistenza di una confraternita nascosta di adepti che ha guidato l'evoluzione dell'umanità. *La Nuvola* esercitò una tale profonda influenza su Crowley che egli votò di prendere posto tra gli adepti di questa gerarchia invisibile, la Grande Fratellanza Bianca di Maestri menzionata nelle opere sull'occultismo.

La crisi spirituale di Crowley lo portò alla sua iniziazione all'Ordine Ermetico dell'Alba Dorata a Londra, il 18 novembre 1898. Il suo capo, Mac Gregor Mathers non era solamente uno studioso competente, avendo tradotto tali trattati astrusi quali *La Kabbalah Denudata* di Rosenroth, ma anche un mago praticante di considerevoli doti. Crowley lo reputava un Maestro.

L'Alba Dorata cadde in rovina poco dopo che Crowley si unì ad essa. Crowley stimò che ciò fu dovuto all'incapacità di Mathers di mantenere il contatto sui piani interiori con i Capi Segreti dell'Ordine che erano - come Crowley li descrisse - "i direttori dei destini spirituali di questo pianeta". Questo disastro colpì seriamente Crowley ma egli fu determinato più di prima a contattare le reali fonti di conoscenza e di potere che giacevano dietro tali arcani ordini quali la Società Teosofica e l'Alba Dorata. Fu dal crollo dell'Alba Dorata che Crowley sviluppò gradualmente il suo Ordine della Stella d'Argento (Argenteum Astrum o AA). Deluso da Mathers Crowley viaggiò in Messico, Hawaii, Ceylon e India. Studiò e praticò lo Yoga, il Tantrismo, il Buddismo e fu all'avanguardia nell'adattare le tecniche sessuali dello Yoga Tantrico alle esigenze della Tradizione Occidentale della Magia. Alcuni anni più tardi durante i viaggi in Cina egli fu iniziato all'opera profonda degli *I Ching*, l'antico sistema cinese di magia, allineandolo all'occultismo Occidentale.

## Il Libro della Legge

Nel 1904 egli era sull'orlo di una maggiore iniziazione, attraverso la quale egli si convinse di aver ristabilito il contatto con i Capi Segreti che Mathers non era riuscito a mantenere. L'evento accadde nelle circostanze più inverosimili. Egli stava compiendo la sua luna di miele al Cairo con sua moglie Rose che aveva sposato in Scozia nel 1903. Lei era la sorella di Gerald Kelly, il pittore di ritratti ed in seguito Presidente dell'Accademia Reale che era stato amico di Crowley a Cambridge. Crowley descrisse Rose come 'puramente sociale e domestica', era l'ultima persona sulla terra da cui avrebbe aspettato una qualsiasi manifestazione occulta così che quando lei iniziò a ricevere comunicazioni dal piano astrale Crowley fu comprensibilmente scettico. Lei insistette, d'altro canto, a sostenere che un messaggio di vitale importanza era sul punto di essere trasmesso al mondo attraverso di lui e che egli avrebbe dovuto di conseguenza prepararsi a ciò. Menzionò inoltre nomi e numeri che erano associati a certi calcoli e cifrari cabalistici conosciuti solo da Crowley.

Il risultato di tutto questo fu *Il Libro della Legge*, una composizione stranamente imponente di tre brevi capitoli che fu dettata a Crowley al Cairo da una intelligenza disincarnata chiamata Aiwass. La dettatura iniziò a mezzogiorno e si concluse all'una, precisamente in tre giorni consecutivi nell'Aprile 1904. Aiwass dichiarò una nuova legge per l'umanità e l'inizio di un nuovo Eone, o era, nell'evoluzione della coscienza mondana.

Nel suo libro *Magick in Teoria e Pratica* Crowley identifica Aiwass non solo come il suo proprio genio ma anche come quella corrente magica di energia solare-fallica che era, secondo Crowley, stata adorata in antichi tempi nella forma di Shaitan, il dio-diavolo dei Sumeri. I Cristiani in seguito travisarono questa divinità primordiale e lo chiamarono Satana, l'avversario dell'uomo. Come il grande dio Set Shaitan fu adorato nei deserti dell'Egitto nei tempi predinastici. Secondo Crowley questo dio era il vero iniziatore dell'umanità, il Serpente della Saggezza, che disse "Conosci te stesso", adorato dagli Gnostici, aborrito dai Cristiani.

*Il Libro della Legge* enuncia la Legge di Thelema o la volontà magica. "Fai quello che vuoi sarà tutta la legge!". La generazione hippie di oggi prende ciò per "Fai quello che ti pare" ma Crowley scoprì a suo elevato costo che significava l'opposto: "fai quello che devi fare e niente altro". Si accorda con l'idea Taoista di far sì che le cose abbiano il loro corso senza interferenza della mente concettualizzante.

Crowley ripetutamente cercò di evitare la missione cui credeva di essere stato incaricato dai Capi Segreti, l'opera di esporre la Legge di Thelema e di infondere l'umanità con il dinamismo della sua magia. Egli cercò di dimenticare *Il Libro della Legge*, deliberatamente andò contro le sue istruzioni e riuscì persino a 'perdere' il manoscritto per cinque anni interi. Ma, lentamente e inesorabilmente, la sua influenza si affermò.

## Il Mago

Nel 1909 Crowley esplorò ulteriori territori del piano astrale, gli '*aethyrs*' che Edward Kelley e John Dee avevano investigato tre secoli prima. Crowley proclamò di essere stato in una precedente incarnazione Edward Kelley così che egli in effetti stava solo continuando il lavoro che aveva iniziato allora. Il poeta Victor Neuburg accompagnò Crowley in queste escursioni astrali e i rapporti che ebbero con gli abitanti degli *aethyrs* è descritto in dettaglio in una delle più importanti opere di Crowley, *La Visione e la Voce*.

Tra il 1915 e il 1919 Crowley visse negli Stati Uniti. Qui egli si sottopose a una serie di ordaie magiche che risultarono nel raggiungimento del grado di Mago, il penultimo grado nella gerarchia magica alla quale egli aveva aspirato nel 1898 e che era arrivato ad identificare con la AA. Fu iniziato ai misteri di questo grado, egli disse, da divinità egiziane che gli apparirono nella forma di varie donne. Paragonò così le loro peculiarità fisiche a quelle delle bestie che queste divinità usavano come loro totems o canali di potere. Le donne agirono come officianti in un tempio iniziatico dove i segreti del nuovo eone gli furono rivelati.

Quando Crowley fondò la sua Abbazia di Thelema a Cefalù (Sicilia), nel 1920, egli era preparato a spendere - ed effettivamente spese - il resto della sua vita a promulgare la sua Grande Opera, quella di agire come Grande Ierofante o rivelatore dei misteri all'umanità durante la sua transizione da un eone all'altro. Tra tali cambiamenti accaduti durante tempi storici Crowley descrisse gli eoni del Paganesimo, Cristianesimo e Thelema caratterizzati rispettivamente dal dominio della Madre (rappresentata da Iside), del Padre (Osiride) e del Figlio (Horus).

L'eone di Horus, annunciato da Aiwass nel *Libro della Legge* è quello del Bambino Coronato e Conquistante, di cui Crowley scrive: "In ogni dove il suo governo sta prendendo radice. Osservate da voi stessi la decadenza del senso del peccato, la crescita dell'innocenza e dell'irresponsabilità, le strane modificazioni dell'istinto riproduttivo, la confidenza infantile nel progresso combinata con la paura da incubo di una catastrofe".

## Le Donne Scarlatte

Crowley identificò sé stesso non solo con il profeta del nuovo eone ma anche con la Bestia 666 e *Il Libro della Legge* non manca di menzionare "La madre delle Prostitute e delle Abominazioni della Terra" a cui si allude nella *Rivelazione* nel capitolo 17. Lei è la "Donna Scarlatta" che cavalca sopra la Bestia. Questo ufficio fu adempiuto da molte donne durante la vita di Crowley ma nessuna forse così pittorescamente come Leah Hirsig, con cui egli innalzò la Abbazia del "Fai quello che vuoi". Insieme praticarono la magia sessuale e presero "strane droghe" con l'obbiettivo di esplorare mondi invisibili. Infiammata dalle droghe e dalle bevande, dinamizzata dal sesso, Leah ebbe delle visioni ed alcune volte in apparenza ebbe successo nel contattare Aiwass in dimensioni sconosciute di coscienza. I suoi resoconti di queste imprese furono registrati dalla Bestia nei suoi diari magici. Nel Sistema di Crowley una delle più importanti innovazioni causate dall'eone concerne gli essenziali meccanismi dell'occultismo pratico. Per circa due millenni questi sono dipesi da elaborati cerimoniali. Aiwass inequivocabilmente condanna questi metodi. "I rituali del tempo antico sono neri. Fai sì che i cattivi siano gettati via, fà che i buoni siano purgati dal profeta!" Crowley iniziò purgando i rituali dell'Alba Dorata. Egli li pubblicò nel suo monumentale periodico *The Equinox* (dieci numeri dal 1909 al 1913). Il suo antico guru, Mathers, invano cercò di ottenere una ingiunzione contro la loro pubblicazione nel 1910. Attraverso questa azione Crowley credeva di aver reso obsoleto non solo l'Alba Dorata ma di fatto tutti gli ordini similari che operavano sulle linee dell'antico eone.

Nella magia cerimoniale nella sua forma più tradizionale il mago era 'armato' con le sue armi, risplendente negli abiti dell'ufficio', decorato con le insegne delle sue 'dignità', il suo 'rango'. Egli in effetti si schierava per la battaglia contro moltitudini invisibili. Ma la magia del nuovo eone non è di questo ordine militare. La sua formula è "Amore sotto il dominio della Volontà", il complemento di "Fai quello che vuoi". Essa richiede "la appassionata unione degli opposti" e una totale nudità dello spirito. Questo è possibile solamente quando l'uomo abbandona i suoi rigidi atteggiamenti, la sua maschera. Egli deve spogliarsi persino del suo stesso corpo così che solo come spirito egli possa esplorare i territori interiori della coscienza. Senza questa totale identità di materia e spirito egli non può mai realizzare il suo destino né entrare nella corrente del nuovo eone.

L'uomo non è più confinato dentro il cerchio magico, isolando se stesso dal resto dell'universo, egli è unito ad esso, il suo intero essere acceso dall'estasi dell'unione. Caratteristicamente Crowley interpretò questa unione cosmica in termini sessuali e il suo insegnamento di magia sessuale portò ad una offerta, accettata, di alto rango nello *Ordo Templi Orientis* (O.T.O.) del quale egli divenne il capo nel 1922.

Crowley credette che l'uomo è destinato a generare divinità. Alcuni dei misteri di questa alchimia transumana furono introdotti nel suo romanzo *Figlia della Luna, (Moonchild)* (1929), che racconta la storia di un mago e di una donna scelti in special modo per lo scopo. Rimane il dubbio se Crowley alla fine eseguì il rito descritto in *Figlia della Luna* ma il suo diario magico dimostra che egli diverse volte tentò di animare un glifo magico con varie donne scarlatte.

Nel 1923 espulso dall'Italia Crowley doveva abbandonare la sua Abbazia di Thelema a Cefalù. Si ritirò in Tunisia e dopo in Francia, dove egli soffrì terribilmente in una solitaria e disperata lotta contro la dipendenza da eroina, quindi in Germania prima di ritornare in Inghilterra per gli ultimi quindici anni della sua vita.

Crowley non abbandonò l'idea di stabilire una colonia magica, una comunità dove i Thelemiti potessero richiamare gli strani poteri che una volta si erano manifestati a lui attraverso il suo demone Aiwass. Fino alla sua morte, ad Hastings nel 1947, egli fu all'opera incessantemente, pubblicando libri e pamphlet, scrivendo poesie ed innumerevoli lettere a persone in tutte le parti del mondo. Durante questi ultimi anni, in mezzo allo sconvolgimento della Seconda Guerra Mondiale, egli produsse il suo ultimo grande lavoro, *Il Libro di Thoth*, una reinterpretazione dell'antico simbolismo dei Tarocchi in accordo con le formule magiche del nuovo eone che egli aiutò ad inaugurare.

\* [N.d.T.] I Fratelli di Plymouth furono fondati nel 1830 a Plymouth in Inghilterra; non avevano un rituale o dei ministri ordinati ma accettavano come loro unica guida la Bibbia.

(Fonte Kennet Grant)